

FINANZA: 352 ALLIEVI HANNO GIURATO ALL'AQUILA DAVANTI A 4 MILA PERSONE

24 Aprile 2016



L'AQUILA - È riecheggiato a gran voce, nella piazza d'armi della scuola della Guardia di Finanza di Coppito, all'Aquila, il "lo giuro" dei 352 allievi marescialli dell'87° corso "Cadore II".

La suggestiva cerimonia militare, che ha segnato il primo traguardo della carriera dei giovani frequentatori che avevano iniziato lo scorso 15 dicembre, si è svolta alla presenza del comandante generale del Corpo, generale di corpo d'armata Saverio Capolupo e del comandante in seconda, generale di corpo d'armata Giorgio Toschi.

Testimoni del solenne impegno assunto, oltre 4 mila familiari dei giurandi, provenienti da ogni parte d'Italia e le numerose autorità intervenute, tra cui il presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Di Pangrazio, il prefetto di L'Aquila, Francesco Alecci, il sindaco Massimo Cialente, la senatrice Stefania Pezzopane e l'arcivescovo monsignor Giuseppe Petrocchi.

La manifestazione ha avuto, quale momento centrale, la lettura della formula del giuramento da parte del comandante della scuola, definito dallo stesso generale di brigata Michele Carbone, "antichissimo atto sacramentale verso sè stessi, indissolubilmente legato a quei valori di fedeltà, lealtà e dignità che costituiscono, immutati nei secoli, l'essenza di un patrimonio etico che ogni militare onora e custodisce e che dovranno sempre essere la guida nel combattere ogni forma di corruzione".

Il generale Carbone ha quindi sottolineato la forte responsabilità della scuola, chiamata a plasmare tanti giovani per farne abili ispettori della Guardia di Finanza e, ancor prima, cittadini in grado di ergersi a riferimento nella comunità.

Il generale Capolupo ha sottolineato il ruolo di primo piano del corpo nell'azione di contrasto alla corruzione ed all'illegalità nella pubblica amministrazione, ambito di prioritario interesse operativo anche alla luce del nuovo protocollo d'intesa siglato con l'Autorità nazionale anticorruzione.